



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

18 febbraio 2025

PRIMO PIANO:

- I Congressi regionali Uisp: Uisp Lombardia, [il video](#); Uisp Abruzzo e Molise: il quarto congresso regionale, [il video](#)
- Progetto Movement Pills: a Padova la conferenza stampa di presentazione. Su [Il Mattino di Padova](#); [La Piazza Web](#); [Padova Oggi](#)
- Proroga dei termini per la presentazione delle domande per la selezione di operatori volontari da impiegare in progetti di Servizio civile universale. Scadenza 27 febbraio 2025, ore 14:00. Su [Dipartimento per le Politiche Giovanili](#). Servizio civile nell'Uisp: ecco come fare domanda. Su [Uisp Nazionale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Immigrazione: crescono i residenti stranieri in Italia: sono 5,2 milioni. Crollano i permessi di soggiorno lavorativi. Su [Vita](#)
- Analisi. Truppe di pace europee in Ucraina? Perché la Ue non può dividersi. Su [Avvenire](#)
- Nell'era post-Green Trump rimette l'Arabia al centro: qui si discuteranno la pace in Ucraina e il futuro di Gaza. Su [Corriere della Sera](#)

- La settimana parlamentare. Disagio giovanile: si allarga il modello Caivano. Su [Vita](#)
- Chiama "scimmia" il giocatore della Samp Akinsanmiro: Daspo di cinque anni a una tifosa del Brescia. Su [La Repubblica Milano](#)
- Cosa sono i nuovi Giochi della Gioventù che saranno aperti anche ai ragazzi con disabilità. Su [Fanpage](#)
- Sanremo 2025, il podio tutto al maschile è una questione di discriminazione di genere? Su [Elle](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Il Teatro delle Muse ha ospitato la XXVIII[^] edizione di Ancona Città in Danza. Su [Vivere Ancona](#)
- A Castelfiorentino (Fi) il Campionato regionale Uisp di ginnastica artistica. Su [Msn](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Ascoli Piceno, [una nuova sede e tanti nuovi progetti da condividere insieme](#)
- Uisp Piemonte, danza: [lezione di floorwork presso Centro Ricerca Danza ASD Il Danzificio](#)
- Uisp Rugby, [tutte le date delle partite di recupero del Campionato Rugby Uisp](#)
- Uisp Calcio a 11, [la finale tra US Furlo e San Silvestro](#)
- Uisp Biliardo Nazionale, il X Trofeo "Luca Renna": [Cittadino Italo VS Martina Cristian](#)
- Uisp Venezia, [il secondo appuntamento con i video promozionali per la Corsa Rosa 2025](#)
- Uisp Abruzzo e Molise: i 40 anni della Sogeda Marathon Club. [Il servizio di Uisp Abruzzo - Molise Tv](#)
- Uisp Abruzzo e Molise, "Correre per sport": [la seconda puntata del 17 febbraio 2025 su TV Sei](#)

Sport gratis a Padova per i sedentari con “Pillole di movimento”: ecco dove

Una scatola di pastiglie avrà all'interno solo le indicazioni delle palestre dove fare moto. Sarà distribuita al Museo della Medicina che con Uisp e Comune punta alla salute di tutti

Luca Preziosi

Una scatola di pillole, ma senza medicinali e bugiardino. Solo l'elenco delle palestre e dei centri dove svolgere due mesi di movimento gratuito per combattere la sedentarietà.

Museo di Storia della Medicina e Comune hanno deciso di aderire così alla campagna internazionale “Pillole di Movimento”, promossa dall'associazione Uisp per la prevenzione della salute, sostenendo in concreto la cultura del movimento come fattore di benessere.

Dodici luoghi dove fare sport

Sono 12 i luoghi tra Padova e provincia dove, per due mesi, si potrà partecipare alle lezioni o svolgere attività fisica senza sborsare un euro. Proprio Uisp, nelle prossime settimane, all'interno degli spazi museali del Musme inizierà a distribuire le scatole di Movement Pills, che avrà però solo le fattezze di una scatola di medicinali, mentre all'interno conterrà dei coupon che danno diritto a fare un'esperienza gratuita di attività fisica nelle diverse associazioni sportive dilettantistiche del territorio aderenti al progetto, proponendo lezioni gratuite nei mesi di marzo e aprile.

L'offerta delle Pillole di Movimento spazia dalla ginnastica dolce alle discipline orientali, dai gruppi di cammino al nordic walking, passando per varie tipologie di danza, yoga, pilates, nuoto.

«È davvero un'iniziativa intelligente e utile, realizzata in modo creativo, che sono certo, avrà un grande successo anche a Padova – evidenzia l'assessore allo sport, Diego Bonavina –.

Come assessore, uno degli obiettivi che mi sono dato è proprio quello di favorire in ogni modo l'attività sportiva di base, quella

non competitiva, che è un elemento fondamentale del benessere fisico e della salute».

«La chiave fondamentale del progetto è il cambio di paradigma culturale del concetto di attività fisica, inteso come rimedio naturale e preventivo, per il benessere e la salute dei cittadini e delle cittadine – spiega Monica Fiorese, presidente Uisp Padova –. Teniamo molto a questa iniziativa perché ci consente di consolidare la rete di alleanze con i nostri partner istituzionali e di alimentare la collaborazione con le nostre società sportive, presenti in maniera capillare su tutto il territorio di Padova e provincia. Al contempo, questo è un progetto di respiro europeo che si sviluppa in 12 città italiane, oltre che in varie altre nazioni. Padova è la città eletta a portavoce del progetto per tutto il Veneto».

A chi si rivolge

L'iniziativa si rivolge a tutti i cittadini adulti con l'obiettivo di coinvolgerli attraverso l'attività fisica e la partecipazione sportiva, enfatizzandone i benefici e le positive ricadute a livello

psicofisico. «Questa iniziativa costituisce un'ulteriore occasione per sensibilizzare il pubblico – aggiunge Barbara Degani, presidente della Fondazione Musme – ed è un invito al prendersi cura di sé attraverso i buoni comportamenti, come fare una regolare attività fisica, che costituiscono un prezioso investimento di salute e di longevità».

«Giocando sulla scatola del medicinale si propone il potente farmaco di un corretto stile di vita – chiudono Isabella Bortoletto e Matteo Gicometti, coordinatori del progetto –. Attraverso una motricità che genera inclusione, in relazione e salute, contribuendo al benessere della singola persona». Una volta ritirata la propria confezione di Pillole di Movimento si potranno consultare, scansionando il codice QR riportato nel "bugiardino" all'interno, le numerose attività sportive proposte.

laPiazza*web.it*

Parte la campagna "Pillole di Movimento": UISP, MUSME e Comune di Padova promuovono la salute con l'attività fisica

Un'iniziativa innovativa contro la sedentarietà, che offre esperienze gratuite di sport e benessere grazie alla collaborazione tra il Museo di Storia della Medicina, l'Amministrazione Comunale e l'associazione UISP

Il Museo di Storia della Medicina (MUSME) di Padova e il Comune di Padova hanno ufficialmente aderito alla campagna internazionale "Pillole di Movimento", promossa dall'associazione UISP, con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sui benefici dell'attività fisica e contrastare la sedentarietà. La campagna sostiene la cultura del movimento come fattore fondamentale per il benessere e la salute delle persone.

Nelle prossime settimane, grazie alla collaborazione con UISP, all'interno del MUSME saranno distribuite delle speciali scatole chiamate "Movement Pills". Sebbene abbiano l'aspetto di confezioni di medicinali, al loro interno i cittadini troveranno qualcosa di diverso: dei coupon che consentono di partecipare gratuitamente ad attività fisiche offerte da diverse associazioni sportive dilettantistiche della zona. Le attività proposte, che si terranno nei mesi di marzo e aprile, includono ginnastica dolce, yoga, danza, pilates, nuoto, nordic walking e molto altro.

Il progetto coinvolge già una ventina di realtà locali tra cui farmacie, ambulatori medici, fisioterapisti, e associazioni sportive, e si arricchisce ora con la partecipazione del MUSME, la prima istituzione culturale a far parte dell'iniziativa.

Il Comune di Padova sostiene con convinzione l'iniziativa, come sottolinea l'Assessore allo Sport, Diego Bonavina: «La campagna si inserisce perfettamente nelle iniziative che il

Comune promuove per favorire l'attività fisica non competitiva. Siamo certi che avrà un grande successo e speriamo che si diffonda anche in altre città italiane.»

Monica Fiorese, presidente di UISP Padova, evidenzia il significato di questo progetto come un cambio culturale: «Pillole di Movimento è un invito a vedere l'attività fisica come una medicina naturale, per il benessere e la prevenzione della salute. Padova rappresenta il cuore del progetto in Veneto, un'iniziativa che si sta diffondendo in tutta Europa.»

Anche il MUSME, che da sempre promuove una visione globale della salute, ha aderito con entusiasmo: «Questa campagna ci permette di sensibilizzare il pubblico sui corretti stili di vita. È un'opportunità per promuovere il movimento come strumento di cura e longevità», afferma Barbara Degani, presidente della Fondazione MUSME.

Il progetto si rivolge a tutti i cittadini adulti, incentivando la partecipazione a attività sportive di vario tipo e promuovendo i benefici psicofisici dell'esercizio fisico. Le "Pillole di Movimento" offrono anche un'esperienza interattiva attraverso un codice QR presente nel "bugiardino" della confezione, che permette di accedere a video tutorial di allenamenti e informazioni sulle attività gratuite disponibili nelle associazioni sportive aderenti.

Come conclude Matteo Giacometti, coordinatore del progetto, «Questo progetto è una vera e propria cura per il corpo e la mente, che promuove salute, inclusione e benessere attraverso il movimento, in una dimensione intergenerazionale e con una portata europea.»

PADOVAOGGI

[Attualità](#)

Pillole in movimento: due mesi di attività fisica gratis in 12 centri del Padovano per combattere la sedentarietà

L'iniziativa di Uisp a cui hanno aderito Musme e Comune, con la consegna del bugiardino all'interno del museo della medicina

Il Museo di Storia della Medicina (MUSME) di Padova e il Comune di Padova aderiscono ufficialmente alla campagna internazionale Pillole di Movimento promossa dall'associazione UISP per la prevenzione della salute e il contrasto alla sedentarietà sostenendo in concreto la cultura del movimento come fattore di benessere. Grazie a questa collaborazione con UISP, nelle prossime settimane all'interno degli spazi museali del MUSME verranno distribuite le scatole di Movement Pills che hanno le fattezze di una scatola di medicinali, ma all'interno contengono qualcosa di molto speciale: al posto di compresse e bugiardino, dei coupon che danno diritto a fare un'esperienza gratuita di attività fisica nelle diverse associazioni sportive dilettantistiche del territorio che hanno aderito al progetto e proporranno le lezioni gratuite nei mesi di marzo e aprile. L'offerta delle Pillole di Movimento spazia dalla ginnastica dolce alle discipline orientali, dai gruppi di cammino al nordic walking, passando per varie tipologie di danza, yoga, pilates, nuoto.

Il progetto, che già coinvolge una ventina di realtà locali, tra le quali farmacie, strutture sanitarie, ambulatori di medici di famiglia e fisioterapisti, associazioni sportive e del terzo settore, si allarga ancora con l'adesione del MUSME, che costituisce la prima realtà culturale a partecipare all'iniziativa. «È davvero un'iniziativa intelligente e utile, realizzata in modo creativo, che sono certo, avrà un grande successo anche a Padova. Come assessore, uno degli obiettivi che mi sono dato è proprio quello di favorire in ogni modo l'attività sportiva di base, quella non competitiva, che è un elemento fondamentale del benessere fisico e della salute. Si inserisce perfettamente nell'insieme di iniziative che il Comune sviluppa per promuovere l'attività fisica ad ogni età. La sosteniamo quindi con convinzione augurandoci che si diffonda in altre città italiane e diventi magari anche un fenomeno di costume, come erano qualche anno fa le "Poesie terapeutiche" anch'esse presentate come farmaci, inventate dallo scrittore e docente dell'Università del Progetto Ermanno Cavazzoni» sottolinea Diego Bonavina, assessore allo Sport Comune di Padova.

«Questo progetto è una campagna di sensibilizzazione per promuovere l'attività fisica come "medicina naturale" per contrastare la sedentarietà e promuovere uno stile di vita attivo e sano. La

chiave fondamentale di Pillole di Movimento è il cambio di paradigma culturale del concetto di attività fisica, inteso come rimedio naturale e preventivo, per il benessere e la salute dei cittadini e delle cittadine. Teniamo molto a questa iniziativa perché ci consente di consolidare la rete di alleanze con i nostri partner istituzionali e di alimentare la collaborazione con le nostre società sportive, presenti in maniera capillare su tutto il territorio di Padova e provincia. Al contempo, questo è un progetto di respiro europeo che si sviluppa in 12 città italiane, oltre che in varie altre nazioni. Padova è la città eletta a portavoce del progetto per tutto il Veneto» evidenzia Monica Fiorese, presidente UISP Padova.

L'iniziativa si rivolge a tutti i cittadini adulti con l'obiettivo di coinvolgerli attraverso l'attività fisica e la partecipazione sportiva, enfatizzandone i benefici e le positive ricadute a livello psicofisico. «Il MUSME, in quanto realtà culturale impegnata da sempre a promuovere una visione globale del concetto di salute, basato sull'importanza dei corretti stili di vita, ha aderito con convinzione a questa progettualità che costituisce un'ulteriore occasione per sensibilizzare il pubblico grazie alla proposta delle Pillole di Movimento che offriranno una serie di attività sportive accessibili grazie a UISP. Questo progetto costituisce un invito al prendersi cura di sé attraverso i buoni comportamenti, quali il fare una regolare attività fisica, che costituiscono un prezioso investimento di salute e di longevità» afferma Barbara Degani, presidente di Fondazione MUSME. Aggiunge Isabella Bortoletto, coordinatrice del progetto: «Pillole di Movimento, attraverso la modalità curiosa e accattivante delle scatoline nel formato medicina, propone la possibilità di usufruire di un voucher di due mesi di gratuità di attività motorie convenzionate nelle associazioni sportive UISP aderenti al progetto». Conclude il coordinatore di progetto, Matteo Giacometti: «Giocando sulla scatola del medicinale si propone il potente farmaco di un corretto stile di vita, attraverso una motricità che genera inclusione, in relazione e salute, contribuendo al benessere della singola persona e della società. Il tutto dentro una dimensione intergenerazionale ed estesa al contesto europeo».

Una volta ritirata la propria confezione di Pillole di Movimento si potranno consultare, scansionando il codice QR riportato nel "bugiardino" all'interno, le numerose attività sportive proposte, con l'opportunità di accedere a delle esercitazioni video per allenarsi da soli, ma anche a tutti i contatti delle società sportive e club aderenti per iscriversi gratuitamente alle attività sportive in presenza e in gruppo

© Riproduzione riservata

© PadovaOggi



Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale

Proroga dei termini per la presentazione delle domande al Bando per la selezione di 62.549 operatori volontari da impiegare in progetti di Servizio civile universale - Scadenza 27 febbraio 2025, ore 14:00

Con [decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale n.](#)

[163/2025 del 17 febbraio 2025](#), è prorogato al 27 febbraio 2025, ore 14.00, il termine di

presentazione delle domande di servizio civile universale previsto dall'art. 5 del Bando per la

selezione di 62.549 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di

Servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all'estero, pubblicato sul sito del Dipartimento per

le Politiche giovanili e il Servizio civile universale in data 18 dicembre 2024.

Conseguentemente, il termine ultimo per la trasmissione e la consegna, da parte degli enti, delle

graduatorie dei giovani selezionati, di cui all'art. 7 del sopra citato Bando, è prorogato al 26 giugno

2025.

» [Vai alla pagina dedicata al bando](#)

» [Vai al sito dedicato al bando 2024ù](#)



Nazionale

Servizio civile nell'Uisp: ecco come fare domanda

Hai tra i 18 e i 28 anni? Fai domanda entro il 18 febbraio. Uisp mette a disposizione progetti in tutta

Italia con Arci Servizio Civile. Ecco come candidarsi

È ufficialmente aperto il **bando per il servizio civile universale**, pubblicato dal **Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale**: c'è tempo fino alle ore 14 di **lunedì 18 febbraio 2025** per partecipare al Bando per la selezione di 62.549 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all'estero, per progetti che si realizzeranno tra il 2025 e il 2026.

Tra gli enti del terzo settore che danno la possibilità di vivere questa esperienza c'è anche **l'Uisp in molte città italiane**.

Chi fosse interessato ai progetti Uisp può andare sulla pagina territoriale che lo interessa, all'interno del sito di [Arci Servizio Civile nazionale](#).

Qui puoi **cercare la tua città e scegliere il progetto** per il quale fare domanda ed impegnarti.

ECCO L'ELENCO DEI PROGETTI UISP NELLE VARIE CITTA' DOVE E' POSSIBILE FARE DOMANDA,

all'interno dei progetti Arci Servizio Civile. Tieni d'occhio il sito internet www.uisp.it.

Piemonte

Progetto: IN - SCHOOL. L'INCLUSIONE A SCUOLA

UISP COMITATO REGIONALE PIEMONTESE TORINO

UISP COMITATO TERRITORIALE VALLE SUSIA RIVOLI

-Progetto: KAIROS - GIOCO, CULTURA E INCLUSIONE

UISP TORINO - TORINO

-Progetto: LO SPORT CHE FA BENE 2025

UISP COMITATO ALESSANDRIA-ASTI ALESSANDRIA

UISP COMITATO REGIONALE PIEMONTESE TORINO

UISP COMITATO TERRITORIALE BRA-CUNEO BRA

UISP COMITATO TERRITORIALE VALLE SUSÀ RIVOLI

UISP IVREA E CANAVESE IVREA

UISP TORINO TORINO

-Progetto: RETE SOLIDALE

CIRCOLO ARCI-UISP VIOLETA PARRA BEINASCO

UISP COMITATO TERRITORIALE BRA-CUNEO BRA

UISP COMITATO TERRITORIALE VALLE SUSÀ RIVOLI

Liguria

-Progetto: LA SEMINA DEI SOGNI: PER UN APPROCCIO EDUCATIVO DIFFERENTE

UISP COMITATO TERRITORIALE GENOVA

Emilia-Romagna

-Progetto: ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE PER PROMUOVERE INCLUSIONE

UISP BOLOGNA BOLOGNA

UISP EMILIA ROMAGNA BOLOGNA

UISP FERRARA FERRARA

UISP COMITATO TERRITORIALE di RAVENNA RAVENNA

UISP COMITATO TERRITORIALE di LUGO LUGO

UISP PARMA PARMA

UISP REGGIO EMILIA REGGIO EMILIA

UISP FORLI'-CESENA CESENA

UISP COMITATO TERRITORIALE RIMINI RIMINI

-Progetto: LA PROMOZIONE SOCIOCULTURALE NELLE COMUNITÀ MODENESI

UISP MODENA MODENA

Toscana

-Progetto: SPORTPERTUTTI E COMUNICAZIONE

UISP COMITATO DI AREZZO AREZZO

COMITATO UISP EMPOLI VALDELSA EMPOLI

UISP COMITATO TERRITORIALE ZONA DEL CUIOIO APS CASTELFRANCO DI SOTTO

UISP COMITATO TERRITORIALE DI FIRENZE FIRENZE

UISP COMITATO PROVINCIALE DI GROSSETO GROSSETO

-Progetto: TUTTI I COLORI DELLO SPORT

UISP PISA (due sedi a Pisa e una a Cascina)

UISP VALDERA (Piccioli)

UISP VALDERA (Pontedera)

-Progetto: GENER-AZIONI 2025

COMITATO UISP EMPOLI VALDELSA - EMPOLI

-Progetto: RICREATTIVITÀ: MOVIMENTO, CURA E CULTURA PER IL TEMPO LIBERO 2025

UISP COMITATO TERRITORIALE ZONA DEL CUIOIO APS - CASTELFRANCO DI SOTTO

-Progetto: GIOVANI: CULTURA E COMUNITÀ 2025

CENTRO UISP ROSIGNANO - ROSIGNANO MARITTIMO

Lazio

**-Progetto: DIRITTI AL PLURALE: PROMUOVERE LA CULTURA DEI DIRITTI PER TUTTE E TUTTI
2025**

UISP NAZIONALE - ROMA (Per maggiori informazioni [clicca qui](#))

Campania

-Progetto: CON LO SPORT PER L'INCLUSIONE 2025

APD NUOVA POLISPORTIVA PONTICELLI

UISP NAPOLI - NAPOLI

Puglia

-Progetto: MUOVIAMOCI BENE 2025

COMITATO TERRITORIALE UISP VALLE D'ITRIA (Martinafranca)

Calabria

-Progetto: GIOCA VERDE: SPORT, NATURA, CULTURA

COMITATO TERRITORIALE UISP DI REGGIO CALABRIA

Sicilia

-Progetto: GIOCARE PER DIRITTO

COMITATO PROVINCIALE UISP TRAPANI TRAPANI

UISP CALTANISSETTA CALTANISSETTA

UISP COMITATO DI AGRIGENTO CAMMARATA

UISP COMITATO DI AGRIGENTO CAMPOFIORITO

UISP COMITATO DI AGRIGENTO BIVONA

UISP COMITATO DI AGRIGENTO SANTO STEFANO QUISQUINA

COMITATO TERRITORIALE UISP CATANIA CATANIA

COMITATO UISP DI ENNA ENNA

COMITATO UISP DI GIARRE GIARRE

UISP COMITATO TERRITORIALE IBLEI RAGUSA

UISP MESSINA MESSINA

INFORMAZIONI GENERALI SUI PROGETTI UISP DI SERVIZIO CIVILE, ALL'INTERNO DEI PROGETTI

ARCI SERVIZIO CIVILE: I progetti hanno una durata tra 10 e 12 mesi, con un orario di servizio pari a circa 25 ore settimanali. Gli operatori volontari selezionati sottoscrivono con il Dipartimento un contratto che fissa, tra l'altro, l'importo dell'assegno mensile per lo svolgimento del servizio in € 507,30 salvo incremento sulla base della variazione, accertata dall'ISTAT. Per poter partecipare alla selezione occorre individuare il progetto di SCU in cui essere impegnati.



Immigrazione

Crescono i residenti stranieri in Italia: sono 5,2 milioni. Crollano i permessi di soggiorno lavorativi

Nel 2023 sono aumentati del 2,2% i cittadini di origine straniera residenti in Italia e sono crollati del 42,2% i permessi di soggiorno lavorativi rispetto al 2022. Continua il calo degli irregolari registrato dal 2019. Nel 2024 gli sbarchi sono stati poco più di 66mila, il 57,9% in meno rispetto al 2023. Questi sono solo alcuni dati pubblicati nel trentesimo rapporto di Fondazione Ismu sulle migrazioni. Ma per Nicola Pasini, segretario generale della fondazione, quando si parla di questo tema c'è ancora troppo «colesterolo ideologico»

di [Francesco Crippa](#)

In Italia crescono, del 2,2%, i cittadini residenti di origine straniera: nel 2023 erano 5,254 milioni rispetto ai 5,141 milioni del 2022. Questo è uno dei dati contenuti nel *Rapporto sulle migrazioni*, arrivato alla trentesima edizione, pubblicato da [Fondazione Ismu](#) (tutti i dati si riferiscono al 2023) e presentato oggi 17 febbraio al Teatro Franco Parenti di Milano.

Complessivamente in Italia vivono 5,755 milioni di persone con background migratorio (solo il 91% tra loro ha la residenza). Le presenze totali sono calate dello 0,3% rispetto all'anno precedente. Il loro tasso di

occupazione è di poco superiore al 61%. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono 914.860, l'11% della popolazione studentesca nazionale.

Interessanti i dati sulle modalità d'ingresso: **i permessi di soggiorno lavorativi, infatti, si sono quasi dimezzati (-42,2%)**, mentre sono in aumento quelli per ricongiungimento familiare, per asilo o richiesta di protezione internazionale e per motivi di studio. Continua il calo degli irregolari registrato dal 2019: Ismu stima che si attestino sulle 321mila unità (il 5,6% del totale dei presenti).

Quando si parla di immigrazione, però, il dato che più spesso viene preso in considerazione è quello relativo agli sbarchi. Nel 2024 sono stati poco più di 66mila, il 57,9% in meno rispetto al 2023. Per il Governo, si tratta di un dato positivo, mentre per i critici non ha nessun rapporto con una migliore gestione del fenomeno migratorio e anzi i controversi accordi con i Paesi di partenza, da cui discende la contrazione, degli sbarchi non fanno altro che perpetrare le violenze che subiscono i migranti. «È un dato che si può tirare dove si vuole», spiega a VITA il **segretario generale di Ismu Nicola Pasini**. «La strategia del Governo è quella di usarlo per dire di aver diminuito il numero di migranti. Dall'altro lato, coloro che criticano dicono che ci sono più barriere all'entrata che impediscono di raggiungere l'Italia. Il nostro compito, come Ismu, è descrivere, spiegare, interpretare questo fenomeno diminuendo il rumore che parte da pregiudizi di natura ideologica. Bisogna diminuire il tasso di colesterolo ideologico». Per questo, l'approccio della Fondazione è quello di una «spinta gentile» alla comprensione di un tema su cui, come è stato richiamato più volte dal palco della Sala Grande del Parenti, non esistono certezze. «Le società sono un costrutto culturale e la storia ci insegna che si costruiscono con chi arriva. Le società sono uno schema di cooperazione e conflitto tra coloro che già vivono in un luogo e coloro che arrivano», sottolinea Pasini.

Tuttavia, il «**colesterolo ideologico**» porta spesso a mettere in correlazione temi che in realtà hanno ben poco a che fare l'uno con l'altro, come i flussi migratori e il tema della cittadinanza. «È un legame fondamentale errato, lo dimostrano gli studi», ha spiegato **Ennio Codini**, docente di Diritto costituzionale all'Università Cattolica del Sacro Cuore e responsabile del settore legislazione di Ismu. In ogni caso, ha aggiunto, «legiferare su questo tema è complesso», perché «tocca il cuore della tensione tra l'immigrazione vista come opportunità e l'immigrazione vista come rischio». Nel 2023, le acquisizioni di cittadinanza sono state 214mila, un quarto delle quali in Lombardia, seguita da Emilia-Romagna (12,6%) e Veneto (11,6%).

Per quanto riguarda il rapporto tra fenomeno migratorio e lavoro, Ismu mette in evidenza una sensibile riduzione dei permessi di soggiorno per lavoro: -42,2%, probabilmente frutto dell'esaurirsi della spinta prodotta dai permessi per emersione del lavoro irregolare che nel 2022 ha assorbito il 72,6% delle richieste di permesso di soggiorno lavorativo. In ogni caso, ha sottolineato **Laura Zanfrini**, professoressa di Sociologia alla Cattolica e responsabile per Ismu del comparto economia, lavoro e welfare, si tratta di un dato che impone riflessioni sulla «eticità e sostenibilità dei processi migratori». La verità, ha attaccato, «è che i decreti flussi servono solo a produrre irregolarità e lavoro sfruttato». Secondo i dati Eurostat, i lavoratori con background migratorio presenti in Italia nel 2023 sono stati 2 milioni e 317mila, con un tasso di occupazione al 61,6% e un'incidenza sul totale della forza-lavoro del paese del 15,5%. Tuttavia, i profili lavorativi sono pressoché immutati rispetto agli anni passati: chi ha origini straniere ricopre, tendenzialmente, ruoli alla base della gerarchia professionale, nonostante leggeri segnali di miglioramento dovuti all'ingresso del mondo del lavoro delle seconde e terze generazioni, capaci di inserirsi in contesti preclusi ai loro genitori e nonni. **I permessi lavorativi, dunque, sono al terzo posto della classifica dei motivi di ingresso in Italia nel 2023**: al primo, il ricongiungimento familiare, al secondo la protezione internazionale. In quest'ultimo caso, nel 2023 il dato è sensibilmente più basso rispetto all'anno prima, ma ciò è dovuto al boom di richieste dovute allo scoppio della guerra in Ucraina; rispetto al 2021, invece, l'incremento è netto. I permessi per motivi di studio, infine, figurano al quarto posto, ma sono in aumento rispetto al 2022.

Venendo all'istruzione, il numero di studenti con cittadinanza non italiana è triplicato negli ultimi 15 anni.

«La scuola dovrebbe essere al centro del processo di integrazione, ma non ciò vuol dire che lo sia», ha sottolineato **Mariagrazia Santagati**, che insegna Sociologia all'Università statale di Milano e cura l'area educazione di Ismu. «Ci sono delle disuguaglianze persistenti nei confronti di soggetti in condizione di fragilità, per esempio chi è qui senza famiglia». **Proprio in questo senso dal Rapporto emerge un dato preoccupante: solo un minore straniero non accompagnato su cinque va a scuola.**



Analisi. Truppe di pace europee in Ucraina? Perché la Ue non può dividersi

Andrea Lavazza martedì 18 febbraio 2025

Dopo il vertice di Parigi e l'apertura del negoziato diretto Usa-Russia, gli scenari per l'Europa e l'ipotesi di 30mila uomini sul terreno per mantenere gli accordi

Al ripetersi degli attacchi russi al Presidente della Repubblica si staglia con sempre più nettezza, se mai ce ne fosse ancora bisogno, la statura internazionale di Sergio Mattarella, statista che sta garantendo una rotta sicura e autorevolezza all'Italia in uno scenario di crisi che si va facendo convulso e complesso. La sua fermezza istituzionale e la sua coerenza democratica non solo lo rendono il punto di riferimento per il nostro Paese, ma stanno anche dando all'Europa l'esempio di come essa può fare risuonare la propria voce unica nel concerto globale.

Mattarella dal 24 febbraio 2022 è stato fermo nel denunciare l'invasione dell'Ucraina da parte di Mosca e nel ribadire la necessità di essere al fianco di un popolo aggredito in spregio al diritto internazionale. E neppure ha esitato a respingere al mittente con determinazione le ingerenze di Elon Musk, uomo più ricco del mondo e ispiratore del leader Usa Donald Trump, quando ha detto che i giudici impegnati sul caso dei migranti inviati in Albania avrebbero dovuto dimettersi.

Oggi vediamo una **morsa del tutto inedita stringersi sull'Unione europea**, chiamata a una sfida che non è eccessivo definire esistenziale. Non perché sia a rischio la sua sopravvivenza: a scomparire potrebbe essere il suo ruolo politico significativo nel mondo, compreso tra il nuovo unilateralismo americano e l'imperialismo espansionistico del Cremlino. È stato detto giustamente che alla Conferenza sulla Sicurezza svoltasi a Monaco lo scorso fine settimana i discorsi del vicepresidente Usa J.D. Vance e del presidente ucraino Volodymyr Zelensky hanno delineato due destini opposti per l'Europa. E appare paradossale che a pronunciarli siano stati due personalità esterne alla Ue.

Il numero due della Casa Bianca – con una improntitudine giustificata, forse, solo da un'eccessiva fiducia nella “grazia di stato” che la sua carica può conferire a un esordiente privo di titoli per tale intemerata – ha messo sotto accusa l'Europa, **colpevole di restringere la libertà di parola e di non seguire la linea nativista inaugurata dal tycoon repubblicano**. Risulta

evidente la contraddizione tra un liberismo populistico che rifiuta regole e interventi dello Stato a tutela dei principi liberali stessi e un'agenda radicalmente restrittiva sull'immigrazione, incentrata sulla limitazione dell'accesso alla cittadinanza, sull'intensificazione delle espulsioni e sulla chiusura dei confini, con l'obiettivo di privilegiare un'identità nazionale esclusiva. Eppure, secondo Vance, chi non si adegua, perderà l'amicizia e il sostegno americano.

Ci sarà tempo di tornare su alcuni punti sollevati nell'intervento che meritano una riflessione, come l'annullamento in Romania di elezioni già svolte, subito segnalato su queste colonne come altamente discutibile. Resta il fatto che l'Europa continua a conservare quelle garanzie e bilanciamenti tra poteri che gli Stati Uniti stanno rapidamente provando a sovvertire al proprio interno, mentre sobillano le opinioni pubbliche contro l'establishment a favore delle forze estreme antisistema ed euroscettiche, sdoganate quali soluzioni a una presunta decadenza di civiltà e valori.

In questo senso, Zelensky ha messo il dito nella piaga di una relazione incrinata fra Ue e Stati Uniti e ha suonato la carica (comprensibilmente, nella sua prospettiva, in aiuto della sopravvivenza del proprio popolo) per un ritrovato orgoglio continentale, capace di condurre alla **creazione di forze armate finalmente comuni**. «L'Europa ha tutto ciò che serve. Deve solo unirsi e cominciare ad agire in modo che nessuno possa dirle “no”», ha scandito il

leader di Kiev, ricevendo un'ovazione tanto più rumorosa al paragone del silenzio che ha accompagnato le parole di Vance.

Lo schiaffo costituito dall'avvio delle trattative di pace per l'Ucraina tra Mosca e Washington, subito ad alto livello, senza una delle parti in causa e senza l'Unione europea che, secondo alcune stime, **ha speso di più degli Usa per sostenere le vittime del conflitto (132 miliardi di euro contro 114 effettivamente versati, ma poco si ricorda il grande sforzo d'accoglienza di milioni di profughi in fuga dalle bombe)**, ha portato ieri a un vertice di emergenza all'Eliseo.

Un incontro definito informale con i principali Paesi membri della Ue, incitati dal premier polacco Donald Tusk e della presidente della Commissione, Ursula von der Leyen, a spendere di più per la difesa comune. Sul tavolo c'era e rimarrà – ieri nessun comunicato congiunto al termine della riunione – una presenza ingombrante nelle prossime settimane: il dispiegamento di un **contingente europeo in Ucraina a garanzia del cessate il fuoco** e come moneta di scambio per il coinvolgimento nelle trattative, cui l'Unione potrebbe partecipare con un proprio inviato (circola il nome di Angela Merkel).

Rimangono tuttavia molti nodi da sciogliere. Anche un ipotetico schieramento di 30mila soldati per operazioni di peacekeeping, pur se non sulla linea del fronte congelato, che regole di ingaggio avrebbe e da chi sarebbe comandato, posto che l'impegno della Nato è escluso? Se la Russia riprendesse le operazioni,

anche in modo limitato, si arriverebbe a uno scontro aperto (e gli Usa interverrebbero)? È evidente che siamo di fronte a questioni cruciali che avranno bisogno di più tempo.

L'imperativo è non dividersi (l'Ungheria protesta contro il riarmo, i contadini polacchi sono di nuovo in rivolta contro Kiev) e comprendere la delicatezza del momento al di là di interessi nazionali di breve periodo. Se l'Europa fosse irrilevante, non ci sarebbero gli strali da Mosca e le requisitorie da Washington. È il momento di dimostrare coraggio e lungimiranza, per l'Ucraina e per noi, per il futuro del continente.

Nell'era post-Green Trump rimette l'Arabia al centro: qui si discuteranno la pace in Ucraina e il futuro di Gaza

di Federico Rampini

Trump mette l'Arabia al centro per la soluzione della guerra in Ucraina e nella Striscia di Gaza

Trump rimette l'Arabia al centro. La sceglie come sede delle trattative con la Russia. Deve coinvolgerla [sul futuro di Gaza](#). **Riad diventa un crocevia per la soluzione dei due conflitti aperti.** Rinasce la relazione speciale inaugurata nel 2017: Trump inaugurò il suo primo mandato scegliendo di esordire all'estero con una tournée che iniziava nel Regno saudita. Sull'Ucraina il ruolo del [principe Mohammed bin Salman \(MbS\)](#) non è solo quello logistico-diplomatico del padrone di casa che ospita il summit fra superpotenze. La scelta è caduta su di lui per ragioni importanti. **L'Arabia ha ottime relazioni con la Russia, a cui la lega l'Opec+**, il cartello dei Paesi produttori di petrolio. MbS non ha aderito alle sanzioni contro Putin. Questo colloca Riad nel Grande Sud globale che sul conflitto ucraino non si è schierato. Di quel Grande Sud il Regno saudita condivide sensibilità geopolitiche, e ne rappresenta la punta ricca. Il vertice di Riad assume un'altra dimensione tipicamente trumpiana: un triangolo delle superpotenze fossili. **America, Russia e Arabia hanno una fetta considerevole della produzione mondiale di petrolio e gas.** Siamo nell'era post-Green. **Per Trump il Green New Deal era un errore geostrategico**, regalando alla Cina un pericoloso potere di condizionamento per il dominio di Pechino nel solare, batterie e auto elettriche.

Il ruolo dell'Arabia in Palestina? È ancora più essenziale ma più complicato da gestire per Trump. Nel 2017, quando lui fece quella scelta senza precedenti, andando alla «danza delle spade» della monarchia saudita prima ancora di visitare gli alleati storici della Nato, fu criticato. In realtà pose le basi per uno dei maggiori successi della sua diplomazia. Cominciò a tessere la tela degli Accordi di Abramo con cui nel 2020 diversi paesi islamici (Emirati, Bahrein, poi Marocco e Sudan) riconobbero lo Stato d'Israele. **L'Arabia era il regista occulto**, cominciava a rafforzare i legami economici finanziari e turistici con Israele: il traguardo doveva essere la normalizzazione diplomatica. L'affaire Khashoggi — il barbaro omicidio di un giornalista saudita d'opposizione — fu una grave macchia per la reputazione di MbS, presto perdonata peraltro dall'amministrazione Biden: troppo bisognosa

della collaborazione saudita per governare il mercato energetico. Ora sia Trump sia MbS vogliono riprendere il percorso iniziato con gli accordi di Abramo.

Sarebbe il coronamento della metamorfosi saudita. Sotto la guida del 39enne MbS il Regno ha intrapreso una modernizzazione che include progressi per i diritti delle donne, una laicizzazione, il ridimensionamento del clero. Riad ha smesso di finanziare la predicazione jihadista dell'odio anti-occidentale nelle moschee e madrasse del mondo intero.

L'atteggiamento verso Israele fa parte di questa trasformazione. Il nuovo corso saudita ha rinunciato al tradizionale vittimismo che lega i successi israeliani all'oppressione dei palestinesi, o scarica i ritardi del mondo arabo sul colonialismo occidentale. **Per MbS la performance economica e tecnologica degli israeliani è una Silicon Valley mediorientale che lui sta emulando in casa propria.** Inoltre lo lega a Israele il comune nemico: l'Iran ha tra le sue missioni distruggere lo Stato sionista e occupare la Mecca.

Per MbS l'ostacolo alla ripresa del disgelo con Israele è la questione palestinese. Le ultime uscite di Trump non aiutano. La monarchia saudita non può macchiarsi, agli occhi della propria opinione pubblica, del tradimento dei palestinesi: consegnando Gaza ad altri, e legittimando un'espulsione in massa verso Egitto e Giordania. La leadership saudita non simpatizza con i palestinesi, che considera colpevoli di errori scellerati da molti decenni in qua, incluso l'abbraccio con l'Iran, Hamas, Hezbollah.

Riad guida un'alleanza di regimi moderati o conservatori del mondo sunnita, che considerano l'Iran il pericolo principale per la pace, non Israele. Però **l'opinione pubblica araba non perdonerebbe la rinuncia a uno Stato palestinese.** I capitali sauditi saranno indispensabili: per la ricostruzione di Gaza, e non solo quella. Il nodo non sembra prestarsi alle semplificazioni di Trump. I suoi consiglieri lo spingeranno a dare più ascolto alle ragioni dei sauditi.

The logo for VITA, featuring the word "VITA" in a bold, red, serif font. The letters are slightly shadowed, giving it a three-dimensional appearance. A horizontal red bar is positioned directly beneath the text.

Disagio giovanile: si allarga il modello Caivano

Alla Camera, il governo ha posto la fiducia sulle "Disposizioni urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Pnrr". Un provvedimento omnibus di grande interesse per il sociale: dai temi del disagio sociale al contrasto per la scarsità idrica, dalle disposizioni per la protezione civile nell'anno giubilare, fino all'attuazione della riforma degli istituti tecnici e la riorganizzazione del sistema scolastico del nostro Paese. In coda alla news tutte le altre misure su welfare e Terzo settore

di [Edoardo Patriarca](#)

Il Parlamento questa settimana è convocato in plenaria al Senato per votare il ddl [1374](#) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, recante misure urgenti in materia di cultura, approvato dalla Camera dei deputati sul quale [vi ho proposto una breve riflessione in un precedente report](#).

Alla Camera il ddl [2245](#) "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", approvato dal Senato, e il ddl [C. 2184-A](#) "Disposizioni urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Pnrr".

Vi propongo alcune annotazioni sintetiche su quest'ultimo provvedimento sul quale il Governo stamattina ha posto la questione di fiducia alla Camera dei deputati. È un testo di legge composto da 10 articoli suddiviso in due capi. **Riguarda, come tutti i decreti legge cosiddetti di "urgenza", una fascia di tematiche piuttosto ampia e spesso disconnesse tra loro.** Si va dai temi del disagio sociale al contrasto per la scarsità idrica, dalle disposizioni per la protezione civile nell'anno giubilare promosso dalla chiesa cattolica, fino all'attuazione della riforma degli istituti tecnici e la riorganizzazione del sistema scolastico del nostro Paese.

Le altre Caivano

Viene richiamato, una sorta di mantra, la realizzazione sempre urgente di quanto previsto dal Pnrr. **Mi soffermo su tre passaggi in particolare**, sui quali ritengo sia utile porre la nostra attenzione.

Il primo riguarda "interventi infrastrutturali e di riqualificazione urgenti al fine di fronteggiare situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile". Si ampliano le competenze del Commissario

straordinario già nominato per la riqualificazione del territorio del Comune di Caivano, ora chiamato a predisporre un piano di interventi per altri comuni e aree metropolitane: **Rozzano a Milano, il quartiere Quarticciolo a Roma, Scampia a Napoli, Orta nova (Fg), Rosario (Rc), quartiere San Cristoforo a Catania e Borgo nuovo a Palermo.**

È prevista la semplificazione delle concessioni di immobili pubblici per fini sociali con particolare sostegno agli enti di terzo settore. Il Commissario dovrà redigere un piano entro 90 giorni di intesa con i comuni interessati. È prevista una spesa complessiva di 180 milioni di euro (100 milioni per 2025) fino al 2027. Ulteriori risorse possono essere reperite dai Comuni coinvolti, enti e altre istituzioni. **Una raccomandazione al Commissario mi sento di farla: nelle intese con gli enti locali si premuri di attivare la procedura di coprogrammazione e coprogettazione** con gli enti di Terzo settore. Non basta concedere edifici, pur importanti ci mancherebbe, ma per avviare progettazioni sociali durature e ad alto impatto sociale occorre interpellare tutta la comunità locale, in primis le associazioni senza le quali non si va da nessuna parte.

Più 15 milioni per il lavoro delle persone con disabilità

Il secondo articolo, l'art.4 “disposizioni urgenti in materia di lavoro”, oltre a stanziare risorse per supportare l'Unità di missione dedicata al completamento del Pnrr in capo ad ogni singola amministrazione, investe **15 milioni di euro in più nel 2025 per incrementare il fondo per il lavoro delle persone con disabilità.** Una bella notizia, peccato che questo avvenga attingendo al fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità (231 milioni previsti per il 2025).

Riorganizzare il sistema scolastico

L'art.9 infine è dedicato alla riorganizzazione del sistema scolastico e del processo di **(ri)dimensionamento della rete scolastica.** Per l'istituzione delle classi nelle aree interne, montane o isolate e comunque con i maggiori livelli di dispersione scolastica, per l'anno scolastico 2025/26 i dirigenti possono derogare dal numero minimo previsto dalla normativa vigente.

I risparmi (hanno aggiunto “eventuali” nelle modifiche apportate in Commissione) sono destinati a incrementare il fondo unico per la dirigenza scolastica e il fondo integrativo di istituto. Ma come si può solo immaginare risparmi in un settore strategico per il Paese che al contrario avrebbe bisogno di investimenti ingenti per favorire la formazione delle generazioni più giovani? **Come si può risparmiare guardando i**

nostri tassi di dispersione scolastica tra i più alti in Europa? E se vogliamo proporre più tempo pieno e scuole aperte anche nel pomeriggio, più che risparmiare non dovremmo investire?

Di seguito una selezione dei disegni di legge, suddivisi per ambiti, di possibile interesse per sociale e Terzo settore.

Affari istituzionali

ddl [1236](#) Disposizioni in materia di sicurezza pubblica) (approvato dalla Camera dei deputati.

ddl [787](#) Esercizio del diritto di voto in un comune situato in una regione diversa da quella di residenza, approvato dalla Camera dei deputati.

ddl [57](#), ddl [203](#), ddl [313](#), ddl [367](#), ddl [417](#), ddl [443](#), ddl [459](#), ddl [490](#) e ddl [556](#) Disposizioni in materia di elezione diretta dei presidenti delle province, dei sindaci metropolitani e dei sindaci.

Lavoro e economia

ddl [89-257-671-813](#) Molestie nei luoghi di lavoro.

ddl [672](#) Semplificazioni in materia di lavoro e legislazione sociale.

ddl [1101](#) Nuove norme in materia di diffusione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro nelle scuole e nelle aziende.

ddl [1146](#) Intelligenza artificiale.

ddl [1101](#) Sicurezza lavoro e tutela vittime amianto e tumori professionali.

ddl [126-281](#) Disposizioni in materia di salario minimo e rappresentanza delle parti sociali nella contrattazione collettiva.

ddl [672](#) Semplificazioni in materia di lavoro e legislazione sociale.

ddl [647-739-1289](#) Inserimento lavorativo persone con disturbi dello spettro autistico.

ddl [153](#) Disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche in favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche.

ddl [2026](#) Disposizioni in materia di economia dello spazio.

ddl [1573](#) Disposizioni in materia di partecipazione dei lavoratori al capitale, alla gestione e ai risultati dell'impresa.

ddl [362](#) Istituzione e disciplina delle zone del commercio nei centri storici.

ddl [2067](#) [142](#) [1000](#) [1505](#) Disposizioni per favorire la stipulazione di contratti volti alla riduzione dell'orario di lavoro.

Europa e internazionale

AG n. [53](#) La centralità del Mediterraneo nelle priorità politiche, economiche, sociali e di sicurezza dell'Italia nel quadro dell'appartenenza all'Unione europea e alla Nato.

AG n. [245](#) Schema di documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo, riferito agli anni 2024-2026.

ddl [1258](#) Legge di delegazione europea 2024.

[Doc. LXXXVI n. 2](#) Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2024.

Cultura

ddl [1374](#) Misure urgenti in materia di cultura.

ddl [568](#) Promozione e tutela della danza.

ddl [1979](#) Disposizioni per la promozione delle manifestazioni in abiti storici e delle rievocazioni storiche. Istituzione della giornata nazionale degli abiti storici.

Sociale e Terzo settore

ddl [28](#) Fondo per il sostegno e lo sviluppo della comunità educante.

ddl [858](#) Disposizioni in materia di attività organizzate dalle associazioni pro loco.

ddl [992](#) Attuazione dell'articolo 33 della Costituzione in materia di attività sportiva.

ddl [1693](#) Modifica dell'articolo 609-bis del codice penale in materia di violenza sessuale e di libera manifestazione del consenso.

ddl [1976](#) semplificazione delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni per le competizioni sportive su strada.

Infanzia e istruzione

ddl [492](#) Scuole dell'infanzia a indirizzo musicale.

ddl [1136](#) Tutela dei minori nella dimensione digitale.

ddl [180](#) e ddl [1041](#) Alunni con alto potenziale cognitivo.

ddl [236](#), ddl [793](#) e ddl [1141](#) Assistente autonomia e comunicazione nei ruoli personale scuola.

Ambiente e territorio

ddl [29](#), ddl [42](#), ddl [761](#), ddl [863](#), ddl [903](#), ddl [1028](#), ddl [1122](#) e ddl [1131](#) Rigenerazione urbana.

ddl [1003](#) Vincolo paesaggistico per i comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti.

ddl [1294](#) Legge quadro in materia di ricostruzione post-calamità) (approvato dalla Camera dei deputati.

ddl [2112-ter](#) determinazione delle aree prealpine di collina, pedemontane e della pianura non irrigua nonché in materia di terreni agricoli.

ddl [2126](#) disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane, approvato dal Senato.

Sanità e salute

ddl [227](#), [726](#) e [811](#) Medicina territoriale.

ddl [1241](#) Prestazioni sanitarie.

ddl [483](#) Tutela persone affette da patologie oculari cronico-degenerative.

ddl [898-122-269-410](#) Tutela delle persone affette da epilessia.

ddl [734-938-1171-1179](#) Disposizioni in materia di tutela della salute mentale.

ddl [246-400-485-546-594-601-603-946-1023-1356](#) Disposizioni per il riconoscimento della fibromialgia come malattia invalidante.

ddl [990-599-1006-1082](#) Disturbi del comportamento alimentare.

ddl [1208](#) e [2095](#) Disposizioni in materia di terapie digitali.

la Repubblica

Milano

Chiama “scimmia” il giocatore della Samp Akinsanmiro: Daspo di cinque anni a una tifosa del Brescia

La 40enne era stata segnalata dagli altri spettatori agli agenti durante la partita al Rigamonti di un mese fa

17 FEBBRAIO 2025 ALLE 17:56 1 MINUTI DI LETTURA

Una tifosa del Brescia che ha seguito in tribuna la partita tra Brescia e Sampdoria ha ricevuto un Daspo, e per cinque anni non potrà mettere piede allo stadio. Ha apostrofato con il termine "scimmia" il centrocampista della Sampdoria Akinsanmiro che era finito nel mirino di una parte della curva bresciana [che lo aveva insultato con ululati razzisti](#) nel corso della partita al Rigamonti di un mese fa.

Sono stati gli stessi tifosi presenti sugli spalti a segnalarlo agli agenti della Polizia di Stato, impegnati nel servizio d'ordine pubblico.

Gli agenti impegnati nel servizio di ordine pubblico hanno a quel punto identificato la donna, una 40enne che si trovava nel settore tribuna dello stadio.



Cosa sono i nuovi Giochi della Gioventù che saranno aperti anche ai ragazzi con disabilità

La Camera ha approvato una legge per rilanciare lo sport nelle scuole e reintrodurre i Giochi della Gioventù, un'iniziativa che mira a integrare l'educazione motoria nel percorso scolastico. Il progetto promuove l'inclusione, la parità di

genere e la partecipazione degli studenti con disabilità, valorizzando lo sport come strumento educativo e sociale.

A cura di [Francesca Moriero](#)

La Camera ha approvato con un ampio consenso la legge che promuove l'educazione sportiva nelle scuole e reintroduce i Giochi della Gioventù, un'iniziativa pensata per avvicinare bambini e ragazzi allo sport fin dalla scuola primaria. Il provvedimento, già passato al Senato, dovrà affrontare una terza lettura prima dell'approvazione definitiva. L'obiettivo principale è quello di rendere l'attività motoria parte integrante del percorso formativo, riconoscendola non solo come pratica fisica, ma anche come strumento di crescita cognitiva, sociale e relazionale.

La riforma prevede l'accesso a un'ampia varietà di discipline sportive, con l'obiettivo di rispettare le inclinazioni individuali degli studenti e di promuovere valori come l'inclusione, la parità di genere e lo sviluppo delle capacità personali. Attraverso poi un'organizzazione strutturata su più livelli, i Giochi della Gioventù coinvolgeranno anche istituzioni scolastiche, enti locali e federazioni sportive.

Come funzioneranno i Nuovi Giochi della Gioventù

L'organizzazione della manifestazione sarà affidata al Ministero dell'Istruzione e del Merito, con il supporto del Dipartimento per lo Sport, delle Regioni, delle

Province autonome, del CONI e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Un comitato nazionale si occuperà invece del coordinamento generale, mentre le scuole, pubbliche e paritarie, saranno direttamente coinvolte nell'attuazione del programma. L'iniziativa si articolerà in due sezioni:

- "Giovani in gioco", riservata agli alunni della scuola primaria, sarà suddivisa in una fase d'istituto con attività ludico-sportive per le prime tre classi e una fase provinciale per gli studenti di quarta e quinta elementare, pensata per avvicinarli alle diverse discipline;
- "Giochi della Gioventù", dedicata alle scuole secondarie, si svilupperà su tre livelli (provinciale, regionale e nazionale) e includerà competizioni sia invernali che estive.

Per agevolare la pratica sportiva, gli istituti potranno collaborare con enti locali e federazioni, stipulando in questo modo anche accordi per organizzare corsi di avviamento e perfezionamento nelle varie discipline, integrando così lo sport nell'orario scolastico.

Inclusione e sport per tutti

Un aspetto innovativo del provvedimento sarà dedicato all'inclusione: gli studenti con disabilità potranno infatti partecipare sia a gare specificamente dedicate sia a competizioni integrate con i compagni

normodotati. Come si legge nella proposta di legge, il programma includerà poi discipline come il sitting-volley, il basket e il rafbball, sport che permettono a ragazzi con e senza disabilità di giocare insieme. Un passo avanti rispetto alle precedenti edizioni dei Giochi della Gioventù del lontano 1968.

I promotori della legge

A sottolineare il valore educativo e formativo dell'iniziativa sono stati sicuramente i promotori della legge: "Organizzati dal 1969 al 1996 e dal 2007 al 2017, i Giochi della gioventù rappresentavano proprio la presa di confidenza con l'attività motoria, con gare a basso contenuto competitivo e ad alto tasso di socialità utili come passe-partout relazionale, oggi in potenza strumento utile a contenere il 'doping digitale' e a promuovere il diritto a una fisicità che sta lasciando il passo alla realtà virtuale", ha dichiarato il vicepresidente della Camera, Fabio Rampelli.

"Siamo felici che i nuovi Giochi della gioventù accolgano un'indicazione frutto di un nostro emendamento al testo base", ha detto il deputato democratico e responsabile Sport del Pd, Mauro Berruto, che ha

evidenziato come l'inserimento di discipline inclusive rappresenti una vittoria per il concetto di scuola aperta a tutti, mentre Daniela Dondi (Fdi) ha ricordato il significato storico dei Giochi della Gioventù e il loro ruolo nel trasmettere valori fondamentali come l'impegno, il sacrificio e il rispetto delle regole.

"Ci piace l'idea che i giovani del nostro Paese si possano incontrare facendo attività sportive e possano nascere gemellaggi, incontri in qualsiasi modo tra il Nord e il Sud, gareggiando, ma soprattutto creando amicizia", ha detto ancora Francesco Emilio Borrelli di Avs.

Con questa legge, si punterebbe insomma a rilanciare lo sport scolastico, offrendo ai ragazzi un'opportunità concreta di crescita personale e di partecipazione attiva alla vita sportiva del Paese.

E L L E

Sanremo 2025, il podio tutto al maschile è una questione di discriminazione di genere?

Per il pubblico dell'Ariston Giorgia è la vincitrice morale del Festival, ma le donne sono stanche di accontentarsi degli applausi

"L'anno vecchio è finito ormai, ma qualcosa ancora qui non va". Si chiude il sipario su **Sanremo 2025** e al netto delle personalissime aspettative, più o meno tradite, per i propri cantanti preferiti, **la classifica finale ci restituisce il quadro di un Paese dove le donne non riescono ancora a rompere il soffitto di cristallo nemmeno nel mondo della musica per colpa della discriminazione di genere.** A trovare spazio nelle prime cinque posizioni sono stati infatti cinque uomini, mentre il talento cristallino dell'inossidabile Giorgia è riuscito a conquistare solamente il sesto posto. A poco è valso il riconoscimento come artista di questa edizione più amata sulle piattaforme Tim: sul palco le lacrime sono state inevitabili, mentre il pubblico dell'Ariston ha cercato di fare quadrato attorno alla cantante, gridando "Ha vinto tu". Come ha detto Carlo Conti l'affetto degli ascoltatori vale più di qualsiasi premio, ma **le donne sono un po' stanche di essere le vincitrici morali delle competizioni, costrette ad accontentarsi di un applauso mentre gli uomini continuano a collezionare trofei.**

Dal 2005 ad oggi, vale a dire negli ultimi 20 anni, sono state solo tre le donne che hanno conquistato l'ambita statuetta con il leone rampante appoggiato sulla palma di Sanremo. In particolare, nel 2012 toccò ad Emma con *Non è l'inferno*, nel 2014 ad Arisa con *Controvento* e nel 2024 ad Angelina Mango con *La noia*. **Un bilancio impietoso che testimonia come nel mondo musicale esista e sia ancora radicata la discriminazione di genere.** Da un'indagine di Equaly, la prima realtà italiana che dal 2021 si occupa della parità di genere all'interno del music business, emerge che nel 2024 la presenza di donne nella classifica Fimi-Federazione industria musicale italiana per gli album più venduti è scesa di un punto percentuale, arrivando al 12%, rispetto ad una rappresentanza più che doppia nel 2012, quando i dati erano al 27%.

Il problema è prima di tutto numerico. **Complici l'ascesa e la consacrazione della musica trap, un genere permeato di mascolinità tossica, testi sessisti, misogini e omofobi**, il cui avvento in Italia a livello temporale coincide con l'inizio della riduzione delle artiste in classifica Fimi, come sottolinea Equally, il nostro panorama musicale si è trovato totalmente sguarnito di artiste. Alla strutturale mancanza di rappresentanza femminile si è aggiunto il tema della resistenza del pubblico, ma anche dei manager e dei talent scout a dare spazio alle donne. "Non è la prima volta che la diciamo questa frase. Deve essere qualcosa di atavico che c'è nella nostra mentalità, sedimentata per millenni. Deve essere qualcosa di inconscio" è stato il commento di Giorgia, ospite di Mara Venier a *Domenica In*. Una constatazione ancora più amara se si pensa che "la qualità delle artiste donne in Italia è pazzesca", come ha voluto ricordare la cantante, considerata una delle più grandi interpreti della musica italiana con oltre 25 milioni di dischi venduti in tutto il mondo, premiata nella serata delle cover insieme ad un'altra grande artista come Annalisa.

Parole di solidarietà sono arrivate anche da Elodie, che a proposito della vittoria delle colleghe ha dichiarato: "Sono molto felice". Prima di aggiungere, a chi si interrogava su una sua possibile rivalità con Annalisa: "Io e lei ci amiamo, come potremmo essere rivali quando finalmente riusciamo a lavorare? Dovremmo fare rete, come fanno gli uomini, che non si fanno la guerra. Perché dovrei pensare che Annalisa mi tolga qualcosa o che io le possa togliere qualcosa? Annalisa è fortissima e io sono molto felice per lei. E io sono forte a modo mio. Siamo diverse. Semplicemente siamo due donne, ma questo non significa che siamo uguali e che

una elimina l'altra". Per dare più spazio alla rappresentanza femminile, forse dovremmo ripartire da questa narrazione delle donne rivali a tutti i costi, che si fanno la guerra per contendersi un premio che gli anonimi meccanismi del televoto assegnano quasi sempre agli uomini, e riscriverla. Passano gli anni, cambiano le regole e le percentuali, ma i premi alle donne sono sempre troppo pochi.



Il Teatro delle Muse ha ospitato la XXVIII edizione di Ancona Città in Danza

La XXVIII^a edizione di Ancona Città in Danza, un evento organizzato dalla **UISP** Comitato di Ancona APS, si è tenuta domenica 16 febbraio 2025 presso il Teatro delle Muse.

“Città in Danza” è la manifestazione Nazionale UISP dedicata alla Danza che si articola in un circuito di manifestazioni Territoriali (Fase 1) nelle quali vengono selezionate coreografie che parteciperanno al Concorso Nazionale organizzato dalla UISP nazionale SDA Danza.

Questo evento rappresenta un momento speciale per condividere la nostra comune passione per la danza, confrontarci con altre realtà artistiche e vivere insieme l'emozione di salire sul palco.

Non è una competizione, ma un'opportunità preziosa per tutti i partecipanti di

mostrare il proprio lavoro, esprimersi liberamente e creare legami con altre realtà attraverso la DANZA.

Le coreografie sono state selezionate e valutate da una Commissione di esperti presieduta da un referente della UISP nazionale SDA Danza, tenendo conto di vari aspetti tra cui:

- Tecnica: precisione dei movimenti, postura, controllo del corpo, equilibrio, flessibilità
- Coreografia: originalità, complessità e coerenza
- Musicalità: capacità dei ballerini di interpretare e seguire ritmo e melodia
- Espressività: emozioni trasmesse, interpretazioni del tema e coinvolgimento emotivo

Le coreografie selezionate dovranno essere presentate alla Manifestazione Nazionale finale così come sono state presentate e selezionate nella manifestazione territoriale (nessuna variazione di durata, musica, costumi e di partecipanti, salvo particolari eccezioni di indisponibilità degli interpreti).

La partecipazione alla fase Nazionale è riservata esclusivamente alle scuole tesserate UISP.

LABORATORI DIDATTICI GRATUITI

Durante la mattinata del 16 febbraio, prima dell'inizio del primo spettacolo, sono stati organizzati laboratori didattici gratuiti di giochi musicali e danze tradizionali, all'interno della sala prove del Teatro delle Muse. Un'occasione per i partecipanti di conoscersi e creare un'atmosfera di condivisione e gioia.

Ecco il campionato regionale Uisp. In arrivo 260 giovani atlete

Appuntamento importante oggi a **Castelfiorentino** con l'arrivo del **campionato regionale Uisp di ginnastica artistica**. Ad ospitarlo, dalle 9 alle 18 sarà il **Pala Gilardetti**. Saranno circa 260, provenienti da tutta la regione, le atlete ai nastri di partenza. Una scelta non certo casuale visto che Castelfiorentino vanta oltre 150 ginnaste affiliate a questa disciplina per cui lo scorso anno è stato inaugurato anche un impianto ad hoc per gli allenamenti. Le gare, individuali e a squadre (composte da 4/5 bambine), inizieranno alle 9 e proseguiranno ininterrottamente fino alle 18. La fascia di età delle partecipanti va dagli otto ai quindici anni. Tra le protagoniste naturalmente anche le padrone di casa della **Polisportiva l'Giglio**, che negli ultimi dieci anni hanno evidenziato una crescita esponenziale tanto come numero quanto come risultati. Solo per citare una delle ultime biancorosse che si è tolta delle soddisfazioni, per esempio, Klarisa Ndreu (classe 2011) si è piazzata tra le migliori 30 ginnaste d'Italia al recente Campionato Nazionale svoltosi a Fermo, e oggi sarà in Puglia a Monopoli insieme alle istruttrici Alice Colazilli e Caterina Dani per la prima prova interregionale del Campionato di serie C. Risultati frutto del grande lavoro svolto in palestra, oltre che dalle due istruttrici già citate, anche dalle altre insegnanti Sara Malatesti, Alessia Colazilli, Francesca Donati, Lisa Capodarca, Viola Colca, Matilde Brunelli, Alessia Reali, Nicolina Patatics, Margaret Marino (presidente), Giada Masserini, Giorgia Cambi e Chiara Zenunaj.

"Siamo felici di accogliere questo appuntamento sportivo – osserva il vicesindaco con delega allo Sport, Fabio Tinti – a conferma di quanto questa disciplina sia cresciuta all'interno della Polisportiva l'Giglio per merito delle istruttrici e dell'entusiasmo, davvero contagioso, delle allieve che frequentano la nuova struttura. Ospitare questa manifestazione non è soltanto una certificazione di qualità dei nostri impianti, ma rappresenta altresì un'opportunità e una vetrina preziosa per tutto il nostro territorio".

FORLI'24ORE.it

Campionati Interprovinciali pattini a rotelle a Forlì

18 Febbraio 2025

Il 9 marzo 2025, Forlì diventerà il palcoscenico di un evento interessante per tutti gli amanti del pattinaggio a rotelle: i Campionati Interprovinciali organizzati da **UISP** Forlì Cesena assieme alla ASD Forliroller

Con la partecipazione di talentuosi atleti delle province di Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini, si svolgeranno presso il pattinodromo locale, promettendo una giornata ricca di emozioni e performance straordinarie. Circa un centinaio di atleti, provenienti dalle

province di Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini, si sfideranno in un'atmosfera carica di adrenalina e passione per questo sport affascinante.

Le società partecipanti, che rappresentano il meglio del panorama locale, includono nomi noti nel mondo del pattinaggio: Forliroller, Libertas Pattinaggio Forlì, Rinascita Pattinaggio Ravenna, Victoria Skating 2 di Cesena, Skating Il Gabbiano di Gambettola, CSI Pattinaggio Cesena, Pattinaggio Riccione, Rinascita Sport Life di Rimini e Pol. Viserba Monte. Ognuna di queste squadre porterà in pista il proprio talento e la propria determinazione, offrendo agli spettatori uno spettacolo di grande qualità.

Le categorie di gara permetteranno di vedere in azione grandi e piccoli, dai principianti ai più esperti, in un'atmosfera di sana competizione e spirito di squadra.

La giornata offrirà l'opportunità per assistere a tutte le esibizioni. Gli appassionati di pattinaggio a rotelle potranno sostenere i propri atleti, che si esibiranno con passione e dedizione, cercando di conquistare i cuori del pubblico e, perché no, anche il podio.

Per chi vuole avvicinarsi al pattinaggio, potete contattare la segreteria della ASD Forliroller

- Via email all'indirizzo segreteria.forliroller@gmail.com
- Telefonicamente al numero 380 375 9246, attivo solo durante gli orari di ufficio:
- martedì dalle 09:30 alle 12:30 e venerdì dalle 16:00 alle 19:00.

Per ulteriori dettagli e aggiornamenti sull'evento, vi invitiamo a consultare il sito ufficiale di Forliroller.

Ritmica Girasole, ottimi risultati alla prima prova regionale del campionato Uisp

Pioggia di medaglie al Pala Perticale di Piombino. Oro per la giovanissima Gioia Morra e Benedetta Fattorini

Si è svolta ieri (16 febbraio) al **Pala Perticale a Piombino** la prima prova regionale del campionato **Uisp** prima Categoria di ginnastica ritmica.

L'Asd **Girasole** presenta a questa vetrina regionale ben nove ginnaste e tutte in pedana hanno dato il loro massimo, con il sorriso sulle labbra e tanta voglia di gareggiare, conquistando ottimi piazzamenti e diverse medaglie.

Felici e vincenti al loro debutto in pedana, le mascotte: **Gioia Morra e Bianca Canale**. Nelle Esordienti 2015, Gioia è oro alla palla ed argento al corpo libero mentre Bianca, nelle Esordienti 2016, è doppio argento, al cerchio ed al corpo libero

Gara affollata nelle allieve 2014, dove **Benedetta Fattorini** conquista l'oro al nastro ed è sesta alla palla, **Sara Di Giovanni** argento al cerchio e bronzo alla palla, **Mariasole Pardini** argento al corpo libero e nona alla palla ed infine **Carolina D'Arcangelo** bronzo alla fune e quarta alle clavette.

Nelle Allieve 2013, argento alla palla per **Gaia Nannizzi** e sesta al cerchio. mentre **Giulia Guerra** è bronzo al cerchio e quinta alla palla ed infine **Arianna Derchi** quarta alla palla e quinta alle clavette.

Ancora una volta il team Girasole ha presentato ginnaste ben preparate, ottenendo risultati eccellenti e confermandosi società leader in questa disciplina tanto amata e praticata.



BASKET MARCHE

Basket Club Fratta Umbertide - Uisp Palazzetto Perugia: 53 - 72 , Divisione Regionale 2 Umbria > Girone Unico

16/02/2025

Divisione Regionale 2 Umbria > Girone Unico

Basket Club Fratta Umbertide - Uisp Palazzetto Perugia 53-72

Umbertide: Sierini 4, Monsignori 11, Brunelli, Palleri 13, Ghazi, Grilli, Pedana 9, Belardinelli, Viti, Luzzi 9, Ardenti 5, Bernasconi 2.

Perugia: D'Ubaldi A. 4, D'Ubaldi M. 5, Ceccaroni 20, Palermo 13, Marini 2, Fogu 2, Intalan 9, Pennicchi, Mariucci 17, Di Cosimo.

Parziali: 17-22, 10-12, 16-19, 10-19.

Progressivi: 17-22, 27-34, 43-53, 53-72.

Usciti per 5 falli: nessuno



MilanoSportiva.com

Eventi di pattinaggio artistico a Milano: date e modalità di iscrizione

Il pattinaggio artistico a Milano si prepara a vivere una stagione ricca di appuntamenti imperdibili. Atleti, appassionati e neofiti avranno l'opportunità di partecipare o assistere a diverse competizioni e manifestazioni organizzate nel capoluogo lombardo. Di seguito, una panoramica dettagliata degli eventi di pattinaggio artistico a Milano: date e iscrizioni.

Campionati nazionali e trofei promozionali UISP 2025

La **UISP Lombardia** ha annunciato un fitto calendario di eventi dedicati al pattinaggio artistico a rotelle per il 2025. Le competizioni si articoleranno in diverse fasi:

- **Fase 1:** competizioni territoriali a partire dal 1° febbraio 2025.
- **Fase 2:** fasi regionali che inizieranno il 12 aprile 2025.
- **Gran finale:** previsto per il 2 giugno 2025, con il tradizionale Trofeo Interregionale UISP Lombardia, dedicato ai gruppi folk e sincronizzati, oltre al Trofeo "Stelle sui Pattini" per quartetti e gruppi promozionali.

Per partecipare, le associazioni devono compilare i moduli di pre-iscrizione disponibili sul sito ufficiale della UISP Lombardia e inviarli via email entro le scadenze indicate. È fondamentale consultare il calendario aggiornato e le modalità di partecipazione sul sito ufficiale della UISP Lombardia.

Iscrizioni alle gare FISR

La **Federazione Italiana Sport Rotellistici (FISR)** ha reso noto che, a partire dalla pubblicazione del calendario gare, è attivo il portale online per le iscrizioni. Le società sportive devono registrare i propri atleti entro le scadenze specificate, utilizzando il sistema di tesseramento online della FISR. Si ricorda che, dalla stagione sportiva 2024/2025, i pagamenti delle quote di iscrizione alle gare avverranno esclusivamente tramite addebito automatico, utilizzando i fondi disponibili nell'economato della società all'interno del profilo di tesseramento online FISR.

Per ulteriori dettagli sulle modalità di iscrizione e sulle scadenze, è consigliabile consultare il sito ufficiale della FISR Lombardia.

Eventi di pattinaggio su ghiaccio a Milano

Per gli appassionati del pattinaggio su ghiaccio, Milano ospita eventi di rilevanza internazionale. Ad esempio, dal 14 al 16 febbraio 2025, l'**Unipol Forum di Assago** ha accolto l'ISU Short Track World Tour, una manifestazione che ha visto la partecipazione dei migliori pattinatori di velocità su ghiaccio a livello mondiale. Questo evento ha rappresentato un'importante occasione per il pubblico milanese di assistere a competizioni di alto livello in vista dei **Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026**.

Preparazione ai Giochi Olimpici invernali Milano

Cortina 2026

In vista dei **Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026**, è già possibile iscriversi alla piattaforma ufficiale di ticketing per accedere alle prime fasi di vendita dei biglietti. Gli appassionati sono invitati a registrarsi entro il 15 gennaio 2025 per partecipare al sorteggio che determinerà l'ordine di prenotazione dei biglietti. Acquistando i biglietti entro maggio 2025, sarà possibile usufruire di prezzi speciali "Early Bird" per alcune sessioni.

Per maggiori informazioni e per registrarsi, è possibile visitare il sito ufficiale di Milano Cortina 2026.

Conclusione

Milano si conferma un punto di riferimento per il pattinaggio artistico, offrendo una vasta gamma di eventi sia per gli atleti che per gli appassionati. Partecipare a queste manifestazioni rappresenta un'opportunità unica per vivere da vicino l'emozione di uno sport affascinante e in continua crescita.

Nota: Le informazioni contenute in questo articolo sono basate su fonti ufficiali e aggiornate al momento della pubblicazione. Si consiglia di consultare i siti web indicati per eventuali aggiornamenti o modifiche.



martedì, 18 febbraio 2025 - 10:49

Spettacolo

Teatro delle Donne al Goldoni di Firenze: 'Ospiti'

Lo spettacolo che l'attrice e autrice Carlina Torta e l'attore e pianista Aldo Gentileschi portano in scena nel weekend

Un atto unico originale e tragicomico, 14 quadri inframezzati da brani musicali e da stralci di un racconto della scrittrice e poetessa Renata Viganò che scandiscono la strana convivenza tra due personaggi all'apparenza diversi tra loro. "Ospiti" è lo spettacolo che l'attrice e autrice Carlina Torta e l'attore e pianista Aldo Gentileschi portano in scena sabato 22 e domenica 23 febbraio (ore 20,30) al Teatro Goldoni di Firenze, nell'ambito della stagione 2025 del Teatro delle Donne.

Come possono una "anziana" bibliotecaria in pensione, che ha sempre desiderato fare l'attrice, e un "giovane" ex concertista in crisi, che si è reinventato istruttore di ginnastica pur di non affrontare il palcoscenico, condividere lo stesso tetto? Pietro chiede ospitalità a Rita, non avendo alternativa, facendosi mantenere in cambio di una piccola collaborazione domestica. Nel corso della convivenza forzata, i due si scontrano e si confrontano, spesso ricorrendo a piccole bugie e gesti di opportunismo.

Insieme, Rita e Pietro affrontano le proprie paure e incertezze, cercando di trovare il coraggio di inseguire ancora i propri desideri. Attraverso conflitti, risate, momenti toccanti, situazioni comiche e drammatiche i protagonisti esplorano temi universali di rinascita, amicizia e speranza. Biglietti da 5 a 15 euro (riduzioni per over 60, under 25, soci Coop, Arci, **Uisp**, ATC, residenti nei Quartieri 4 e 1 e iscritti ai corsi di formazione del Teatro delle Donne). Info, prenotazioni e prevendite sul sito ufficiale www.teatrodelledonne.com (tel.

0552776393 - teatro.donne@libero.it), prevendite online anche su www.ticketone.it. La stagione 2025 del Teatro delle Donne è realizzata con il contributo di Fondazione CR Firenze e con il sostegno di Maggio Musicale Fiorentino, Comune di Firenze, Ministero della Cultura, Regione Toscana, Toscana Energia, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Scandicci, Unicoop Firenze. In collaborazione con Intercity Festival, Quartieri 1 e 4. Programma sul sito www.teatrodelledonne.com e sui canali social.

IL TEATRO DELLE DONNE – Centro Nazionale di Drammaturgia
Sede operativa: Teatro Goldoni, via Santa Maria, 15 - Firenze
Sede legale: via A. Canova, 100/2 – 50142 Firenze
Uffici: via Baccio da Montelupo, 101 – 50142 Firenze – tel. e fax 055.2776393
teatro.donne@libero.it - www.teatrodelledonne.com



Tritons Taranto, subito furto e atto vandalico

Distrutti e rubati i tabelloni del campo di Baseball5

Cari giocatori, sostenitori e amici dei Tritons Taranto Baseball Softball,

oggi ci troviamo costretti a denunciare un gesto vile e meschino che ha colpito il cuore del nostro progetto. Nei giorni scorsi, i tabelloni del nostro campo di Baseball5, acquistati grazie alla generosità di chi ha creduto nell'iniziativa -Adotta un Tabellone-sono stati **distrutti e rubati**.

Questo atto non ha solo danneggiato il nostro campo, ma ha ferito lo spirito di una comunità che crede nello sport come strumento di crescita, inclusione e riscatto.

A chi ha compiuto questo gesto, diciamo chiaramente: **non ci fermerete!**

Non fermerete il nostro entusiasmo, la nostra passione e la nostra voglia di rappresentare una Taranto migliore una Taranto che guarda al futuro con coraggio e determinazione.

Siamo già al lavoro per risolvere il problema e garantire che l'Open Day di domenica della **Uisp** B5 League si svolga regolarmente. Non ci piegheremo di fronte a chi cerca di ostacolare il nostro cammino, perché noi siamo qui per costruire, non per distruggere.

Grazie a tutti coloro che ci sostengono e che continuano a credere in noi.

Insieme, andremo avanti, più forti di prima.

Romagnanotizie.

martedì, 18 febbraio 2025 - Aggiornato alle 13:04

Ventesima edizione del Trofeo Loris Romagnoli di Judo nel mini palazzetto di Cesena

di **Redazione** - 16 Febbraio 2025

Il 15 e 16 febbraio il Mini Palazzetto di Cesena in Via Coppi 55 si trasformerà in un Dojo sportivo, per la ventesima edizione del Trofeo Loris Romagnoli. A

contendersi questo importante evento, organizzato dal Judo Kodokan Cesena in collaborazione con UISP Forlì Cesena, squadre provenienti da varie regioni per una manifestazione che vuole essere la celebrazione dell'eredità e dei valori che rappresenta il judo, un'arte marziale che unisce discipline fisiche e mentali.

Il Trofeo Loris Romagnoli vuole essere un tributo a un grande uomo che ha lasciato un segno indelebile nella comunità judoistica, sportiva e Cesenate. Il programma della manifestazione è ricco e variegato.

Sabato è stato dedicato a una manifestazione gioiosa per i più piccoli, coinvolgendo bambini e ragazzi di età compresa tra i 4 e i 10 anni. Domenica 16, invece, la manifestazione si farà più competitiva, coinvolgendo agonisti ragazzi e adulti nella fascia d'età compresa tra gli 11 e i 35 anni. Aperto non solo ai partecipanti UISP, ma anche ad atleti di altri enti/federazione, creando un'atmosfera di confronto e competizione sana. La varietà di partecipanti rappresenta un'importante occasione di confronto e crescita per tutti i judoka coinvolti, che avranno l'opportunità di misurarsi con gli avversari.

La manifestazione avrà presenza istituzionale, con la partecipazione di Christian Castorri, Assessore ai Lavori pubblici, mobilità e sport del comune di Cesena e del Sindaco di Cesena Enzo Lattuca. La loro presenza sottolinea l'importanza del judo e delle attività sportive nella comunità locale, evidenziando come lo sport possa fungere da strumento di integrazione e coesione sociale.

Per rendere l'evento ancora più speciale, l'associazione Judo Kodokan, grazie anche al prezioso impegno di tutti i genitori e volontari dell'associazione, offrirà una merenda per tutti i partecipanti e gli spettatori, creando un momento di convivialità e condivisione. Inoltre, il latte sarà fornito dalla Centrale del latte di Cesena e l'acqua sarà offerta da Fa-Pi Distribuzione di Cesena, un gesto che dimostra l'attenzione degli organizzatori per la salute e il benessere di tutti.

